

S. CATERINA
VERGINE, E MARTIRE

Che non teme il Martirio, e resta vincitrice
del Tiranno.

SONETTO

Dedicato all' Illustriss. & Eccellentiss. Sig. il Sig.

D. LELIO ORSINO
PRINCIPE DI VICOVARO.

Da Angela Perelli.

D' ASSISA Maestade in alto Soglio
Crudo furor à danni miei s'impiega,
Sempre più d'inuentar penemi spiega
S'al falso Nume idolatrar non voglio.

Scacciar Amor in van barbaro Orgoglio
Tenti dal petto mio, che non si piega
Alle minaccie tue; e se ti niega
Curarsi al Idol' tuo, non dà in Scoglio.

Ecco che l'amor mio di tè fa gioco
Rompe la Ruota, e vincitore resta
Che l'aiuto di Dio, hà in ogni loco.

Mille corone al capo mio mnesta
Se la Rota disfece, è nulla, ò poco
De' filosofi tuoi, fa ancor la festa.

IN ROMA, Per il Bernabò. 1673. Con lic. dè Sup.